

Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana

SCHEDARIO DELLE MASSIME DEL CGA

Voce: Ricorso straordinario

Sommario:	Ricorso straordinario – rimedio giustiziale di carattere essenzialmente impugnatorio - domanda risarcitoria – inammissibilità.
Estremi del provvedimento:	C.G.A. n.830/12 del 25 settembre 2012 su ric. Str. n.286/10
Massima:	Il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ed in Sicilia al Presidente della Regione) costituisce un rimedio giustiziale di carattere essenzialmente impugnatorio, volto cioè ad accordare una tutela riparatoria contro atti amministrativi definitivi. Quale rimedio giustiziale di ordine generale nei confronti degli atti in questione, alternativo alla ordinaria azione davanti al giudice amministrativo, il ricorso straordinario offre una tutela che si esplicita in una decisione costitutiva di annullamento del provvedimento di cui venga accertata la contrarietà all'ordine giuridico. Il risarcimento degli eventuali danni rimane pertanto estraneo all'ambito di cognizione ammesso in sede di ricorso straordinario ai sensi dell'art. 8, primo comma, del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
Note	Pur consapevole di pronunce contrarie e dei fermenti dottrinari sul tema, il C.G.A., nel confermare la posizione già assunta in passato sulla questione (v. C.G.A., Sezioni Riunite, pareri n. 108/09 e n. 725/05, e ivi rif. a giurisprudenza consultiva risalente; conf. giurisprudenza consultiva predominante del Consiglio di Stato, sez. III, par. n. 3255/09, sez. II, nn. 1218/09 e 3492/08, e I, nn. 4282 e 3731/08), ritiene di ribadire la inammissibilità della domanda risarcitoria in sede di ricorso straordinario.

Redattore: Avv.S.Abbate